

τρόπος orizzonti

opere collettanee

9

*Direttore*

Gaetano CHIURAZZI

Università di Torino

*Comitato scientifico*

Gianluca CUOZZO

Università di Torino

Nicholas DAVEY

University of Dundee

Federico LUISETTI

University of North Carolina at Chapel Hill

Jeff MALPAS

University of Tasmania

Roberto SALIZZONI

Università di Torino

Gianni VATTIMO

Professore emerito Università di Torino

## τρόπος orizzonti

OPERE COLLETTANEE

Le collane “τρόπος orizzonti” e “τρόπος profili” estendono la proposta nata con la rivista «τρόπος» attraverso la pubblicazione di opere collettanee (nella sezione “orizzonti”) e monografiche (nella sezione “profili”) che riflettono su temi della tradizione ermeneutica, ma che si prestano altresì a interagire con altri ambiti disciplinari, dall'estetica all'architettura, dalla politica all'etica.

Il volume è stato realizzato con il contributo dell'Università degli Studi di Torino. L'opera è frutto di una ricerca svolta presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze e beneficia per la pubblicazione di un contributo a carico dei fondi ex-60%, anno 2014, di cui è responsabile il prof. Gianluca Garelli.

# Morte dell'arte e rinascita dell'immagine

Saggi in onore di Federico Vercellone

*a cura di*

Alessandro Bertinetto  
Gianluca Garelli

*Contributi di*

Alessandro Bertinetto, Georg W. Bertram, Mauro Bozzetti  
Massimo Cacciari, Gaetano Chiurazzi, Claudio Ciancio  
Paolo D'Angelo, Pina De Luca, Félix Duque  
Manfred Frank, Elio Franzini, Gianluca Garelli  
Carlo Gentili, Tonino Griffero, Enrico Guglielminetti  
Alberto Martinengo, Raffaele Milani, Giampiero Moretti  
Ugo Perone, Francesco Valagussa, Gerard Vilar





Aracne editrice

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

Copyright © MMXVII  
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

[www.giacchinoonoratieditore.it](http://www.giacchinoonoratieditore.it)  
[info@giacchinoonoratieditore.it](mailto:info@giacchinoonoratieditore.it)

via Vittorio Veneto, 20  
00020 Canterano (RM)  
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0330-2

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: giugno 2017

# Indice

- II Introduzione  
*Alessandro Giovanni Bertinotto, Gianluca Garelli*

## Parte I

### **L'arte in questione**

- 19 Why does the end of art matter for art in general?  
Explaining the modernity of art with Hegel against  
Hegel  
*Georg W. Bertram*
- 31 Artistic research, philosophy and cognitive progress  
*Gerard Vilar*
- 47 Il berretto del giullare. Sull'arte come antidoto nel  
pensiero di Nietzsche  
*Carlo Gentili*
- 59 « Come scienza dell'espressione ». Brevi considerazio-  
ni sull'*Estetica* crociana del 1904  
*Giampiero Moretti*
- 75 Die frühromantische Konstellation  
*Manfred Frank*
- 97 Videoarte e logica iconoclasta  
*Félix Duque*

- 113    Arte e totalità. Sull'antinomia dell'esperienza estetica  
*Gaetano Chiurazzi*

Parte II

**L'immagine tra realtà e finzione**

- 127    L'immagine dopo il concetto  
*Francesco Valagussa*
- 137    Immagini del moderno  
*Elio Franzini*
- 153    Sul filo delle rappresentazioni  
*Raffaele Milani*
- 163    Parole che fanno immagini. La metafora e la svolta  
iconica  
*Alberto Martinengo*
- 173    La vita multipla delle immagini  
*Enrico Guglielminetti*
- 185    Esagerati nuovismi: *iconic turn* e immersività  
*Tonino Griffero*
- 197    L'immagine al tempo della lotta  
*Pina De Luca*
- 213    Ancora sul cosiddetto "Paradosso della Tragedia"  
*Paolo D'Angelo*

Parte III

**Bellezza e libertà**

- 229    Disincanto de-estetizzante (Adorno)  
*Mauro Bozzetti*



- 243 La dialettica di ricordo e memoria  
*Ugo Perone*
- 255 Oltre il dono  
*Massimo Cacciari*
- 263 Purificazione dell'immagine: dal sacro al santo  
*Claudio Ciancio*
- 275 La bellezza in questione  
*Gianluca Garelli*
- 291 Bellezza come comunicazione. Il caso dell'improvvisazione  
*Alessandro Bertinetto*
- 309 Gli autori



## Introduzione

ALESSANDRO BERTINETTO, GIANLUCA GARELLI\*

Il nucleo originario dei saggi che compongono questo volume risale al convegno omonimo, *Morte dell'arte e rinascita dell'immagine*, tenutosi nel settembre 2015 presso l'Università degli Studi di Torino. In quell'occasione alcuni studiosi, amici e colleghi, vollero dedicare una giornata alla celebrazione del sessantesimo compleanno di Federico Vercellone, studioso che negli ultimi decenni ha autorevolmente contribuito al dibattito filosofico — ed estetico in particolare — in Italia e anche in ambito internazionale.

Laureatosi a Torino nel 1981 con una tesi sul giovane Nietzsche, condotta sotto la guida di Gianni Vattimo, Vercellone ha poi dedicato i suoi studi dottorali al tema del rapporto tra antico e moderno nell'Ottocento tedesco: indagine dalla quale sarebbe scaturito il volume *Identità dell'antico* (1988). Le sue ricerche si sono quindi progressivamente orientate in direzioni complementari a quelle attraversate in occasione del primo libro: l'incrocio tra estetica ed ermeneutica, l'estetica del Romanticismo, le vicende del nichilismo europeo. I frutti più significativi di questo percorso sono costituiti dagli studi *Apparenza e interpretazione* (1989), *Pervasività dell'arte. Ermeneutica ed estetizzazione del mondo della vita* (1990), *Introduzione al nichilismo* (1992), *Nature del tempo. Novalis e la forma poetica del romanticismo tedesco* (1998), *Estetica dell'Ottocento* (1999). L'impostazione di questa prima fase del lavoro di Vercellone,

\* Alessandro Bertinetto è ricercatore di Estetica presso l'Università degli Studi di Udine; Gianluca Garelli è docente di Storia dell'Estetica presso l'Università degli Studi di Firenze.

profondamente segnata da una concezione dell'estetica intesa come filosofia dell'arte (coerentemente del resto con gli insegnamenti della tradizione torinese), non sarà invero mai del tutto abbandonata, ma troverà più di recente un ulteriore approfondimento critico e riflessivo nei volumi *Oltre la bellezza* (2008) e *Dopo la fine dell'arte* (2013), nei quali tuttavia lo sguardo teorico si amplia, estendendosi ad altri grandi temi del dibattito contemporaneo (tra cui molte delle questioni intorno alle quali vertono i contributi qui raccolti).

Dopo una brevissima esperienza di Ricercatore di Storia della filosofia presso l'Università della Tuscia, Vercellone è diventato nel 1992 Professore Associato di Sociologia dell'arte e quindi di Estetica presso l'Università di Udine, infine (nel 2000) Professore Ordinario della medesima disciplina presso l'Ateneo friulano, poi all'Università di Torino (a partire dal 2008). Alla prima decade del nuovo Millennio risale fra l'altro il lavoro di coordinamento di due lavori ad uso didattico (*Storia dell'estetica moderna e contemporanea*, 2003; *Lineamenti di storia dell'estetica. La filosofia dell'arte da Kant al XXI secolo*, 2008) ai quali anche i curatori di questo volume ebbero il piacere di collaborare. Ora, non è inverisimile che la radicale messa in questione dello statuto epistemologico della disciplina (gli « Stati generali dell'estetica », secondo una sua felice espressione) richiama anche dalla preparazione di questi strumenti didattici, insieme al confronto continuo e serrato con ambiti scientifico-disciplinari più ampi, abbiano contribuito a suggerire a Vercellone quell'approfondimento delle ricerche morfologiche e degli studi sull'immagine che ne ha caratterizzato la più recente fase della produzione scientifica. In questo senso è indubbio peraltro che i principali punti di riferimento del suo lavoro sono stati a lungo, e tuttora rimangono, per un verso Francesco Moiso e per l'altro Olaf Breidbach: due studiosi prematuramente scomparsi, la cui memoria continua a ispirare la ricerca di Vercellone. Proprio alla figura di Francesco Moiso Vercellone e Breidbach vollero fra l'altro dedicare nel 2005 quel *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Morfologia* (CIRM) diventato nel 2013 *Centro Inte-*

runiversitario di Ricerca sulla Morfologia (CIM) che Vercellone dirige tuttora; mentre alla collaborazione con Breidbach risalgono anche il volume *Pensare per immagini. Tra scienza e arte* (2010; trad. ted. *Anschauung denken. Zum Ansatz einer Morphologie des Unmittelbaren*, 2011) e alcuni lavori a più mani dedicati ai temi della morfologia. Ancora alla morfologia, nonché al dibattito teorico sull'immagine, Vercellone ha inoltre dedicato testi quali *Morfologie del Moderno* (2002) e *Le ragioni della forma* (2011), sino al recentissimo *Il futuro delle immagini* (2017).

In virtù di un lavoro costitutivamente aperto al confronto con la pluralità degli approcci e delle prospettive teoriche — basti pensare all'intensa attività svolta nell'ambito di centri e società di ricerca quali (tra gli altri) la *Società nazionale di Scienze, lettere e arti* dell'Accademia delle Scienze di Napoli, il *Centro studi Arti della modernità* e il *Centro Studi Filosofico-religiosi Luigi Pareyson* di Torino, il *Centro Culturale Arturo Pascal*, nonché l'AISE (*Associazione Italiana degli Studiosi di Estetica*) e poi la SIE (*Società Italiana di Estetica*) —, l'attività filosofica di Vercellone si è inoltre contraddistinta non solo per il costante impegno nell'organizzazione di convegni ed eventi pubblici, ma anche per lo sforzo di costruzione di un dialogo proficuo tra le diverse anime della filosofia (e in particolare dell'estetica) presenti in Italia e nel panorama internazionale.

Il presente volume ospita anche numerosi contributi di studiosi che non ebbero possibilità di partecipare al convegno torinese del 2015, e che hanno comunque voluto esprimere in questo modo la loro riconoscenza nei confronti del lavoro di Vercellone<sup>1</sup>. Gli argomenti dei saggi che qui vengono presentati,

1. Insieme agli autori dei saggi raccolti in questo volume, ci fa piacere qui ricordare anche quanti hanno voluto prender parte in diversi modi ai lavori e ai festeggiamenti in onore di Federico: teniamo qui a menzionare in particolare, tra gli altri, Carlo Emilio Corriero (che ha contribuito al volume curando l'edizione del saggio di Manfred Frank), Giuliana Ferreccio, Paolo Furia, Ezio Gamba, Sergio Givone, Francisco Martin, Pier Giuseppe Monateri, Massimo Mori, Peppino Ortoleva, Maurizio Pagano, Stefano Poggi, Giuseppe Riconda, Roberto Salizzoni, Luca Savarino, Gianni Carlo Sciolla, Rita Serpytyte, Chiara Simonigh, Andrea Sormano, Gianni Vattimo, Angelo Vianello ed Alberto Voltolini.